

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO**

Via Serenza 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.itcoic811002@pec.istruzione.itwww.icsci.edu.it

Capiago Intimiano, 19/05/2025

Alla cortese attenzione
ALUNNI E FAMIGLIE CLASSI TERZE
E p.c. DOCENTI
SCUOLA SECONDARIA DI GRADO

CONTRATTO D'ESAME**1. FINALITA' DELL'ESAME DI STATO**

Ai sensi del D.lgs 62/2017, l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa. L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte e da un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispose le prove d'esame ed i criteri per la correzione e per la valutazione.

Le prove scritte sono finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali per il curriculum; esse sono:

- a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum (DM 254/2012), con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza e delle competenze nelle lingue straniere.

2. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe procede alla delibera di ammissione all'Esame di Stato e alla attribuzione del voto di ammissione per ciascun allievo, tenendo conto del percorso scolastico triennale compiuto dall'alunna/o e secondo i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti.

Il voto di ammissione è espresso in decimi, con un voto intero, considerando il percorso scolastico complessivo compiuto dall'allievo.

Il voto di ammissione può essere inferiore a sei decimi. Tuttavia, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in diverse discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con decisione assunta a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, fermo restando i criteri di valutazione deliberati dal Collegio docenti. Per deliberare la non ammissione, il Consiglio di Classe deve aver attuato specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e averne registrato l'inefficacia.

3. REQUISITI VINCOLANTI PER L'AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO DEL I CICLO

I requisiti sono:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale;
- aver conseguito un voto di comportamento pari o superiore a 6;
- non aver riportato la sanzione disciplinare di esclusione dall'esame;
- aver partecipato alle Prove Nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI

4. CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE

I criteri per la valutazione complessiva dell'alunno fanno riferimento:

- alla situazione di partenza,
- ai personali ritmi di apprendimento,
- all'impegno dimostrato,
- ai progressi registrati,
- al livello di raggiungimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze prefissate nelle singole discipline,
- alla media delle valutazioni conseguite nelle discipline, ad esclusione del voto di religione e comportamento, riferite al percorso del triennio (30% classe prima, 30% classe seconda, 40% classe terza),
- alle attitudini e agli interessi ai fini dell'acquisizione della consapevolezza di sé, base anche per le future scelte scolastiche e personali.

Per gli studenti ripetenti fanno media gli esiti positivi di superamento dell'anno scolastico.

Gli indicatori di livello che saranno utilizzati per le valutazioni finali sono gli stessi utilizzati durante l'anno.

Il voto di ammissione espresso in decimi con un voto intero, anche inferiore a sei, viene deliberato dal Consiglio di classe presieduto dal Dirigente scolastico, a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'istituto, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'allievo.

In caso di non ammissione all'esame viene espresso un giudizio, senza attribuzione di voto.

5. DEROGHE AL NUMERO DI ASSENZE

Ai fini della validità dell'anno scolastico, e dunque per l'ammissione allo scrutinio dell'Esame di Stato, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, quindi 742 ore.

Per casi eccezionali, si possono adottare motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite - deliberate dal Collegio Docenti - a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

Tra le motivate deroghe in casi eccezionali il Collegio Docenti sono incluse:

- le assenze per gravi motivi di salute giustificate con certificato medico;
- gravi motivi di famiglia adeguatamente motivati;
- inserimento di alunno in corso d'anno da paese straniero o nomade;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI (relativamente ai giorni delle competizioni sportive).

6. PROVE D'ESAME

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio:

1) **prova scritta di italiano** che fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo
2. testo argomentativo
3. comprensione e sintesi di un testo.

2) **prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche**, le cui tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste
2. quesiti a risposta aperta.

3) **prova scritta, articolata in due sezioni, una per la lingua inglese e una per la lingua francese** le cui tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

4) **colloquio**: viene condotto collegialmente dalla sottocommissione e valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze dello studente. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica.

7) CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

DURATA

La durata del colloquio effettivo per ogni alunno è di circa trenta minuti.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Gli alunni saranno convocati 30 minuti prima dell'ora di inizio del colloquio orale; a ciascuno verrà fornito un documento (fotografia di un'opera d'arte, brano di letteratura, articolo di giornale, testo in una delle lingue straniere studiate o altro, brano musicale, ecc..).

Ciascun alunno avrà a disposizione un'aula e i suoi libri di testo, quaderni o appunti per poter elaborare un percorso a partire dal documento assegnatogli, dal quale si svilupperà il colloquio da sostenere davanti alla Commissione e durante il quale l'alunno dimostrerà il livello di competenza raggiunto. Gli interventi della Commissione valorizzeranno l'apporto dei saperi disciplinari (in coerenza con il Profilo, i Traguardi e gli obiettivi delle Indicazioni nazionali per il curricolo) senza limitarsi solo ai contenuti disciplinari, ma tenendo conto anche della dimensione informale e non formale dell'apprendimento (ad esempio con riferimento ad esperienze di vita e interessi personali di studio o di approfondimento), mettendo così in rilievo la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, anche in funzione orientativa.

VALUTAZIONE

Per la valutazione e la formulazione del giudizio sulla prova orale si terrà conto dei seguenti criteri:

- capacità di operare collegamenti fra le varie discipline, obiettivi e traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali e dal Curricolo di Istituto,
- capacità di argomentare, chiarezza e correttezza espositiva, padronanza lessicale;
- capacità di esprimere opinioni e giudizi motivati, capacità di pensiero critico, riflessivo e problem solving;
- padronanza delle competenze di educazione civica.

Alle prove d'esame è attribuito un voto espresso in decimi, attribuito in base alle griglie di valutazione.

8) VALUTAZIONE FINALE COMPLESSIVA

La votazione finale dell'Esame si ottiene facendo la media aritmetica tra la votazione di ammissione (che pesa per il 50%) e la media delle quattro prove d'esame (che pesa per il 50%)

L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

9) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Di seguito i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti:

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE	DESCRITTORI
Percorso triennale dello studente	Atteggiamento maturo, responsabile e impegnato · Capacità personale di studio, autoapprendimento · Creatività ed espressività in progetti, ricerche e relazioni
Progressi nell'apprendimento	Completezza e consapevolezza delle competenze acquisite Alto livello di autonomia nella gestione dei propri apprendimenti Capacità di analisi critica e personale
Competenze chiave per l'apprendimento	Cittadinanza attiva
Risultati di apprendimento	Valutazioni del secondo quadrimestre della classe terza: punteggio medio non inferiore a 9
Prove d'esame	Maturità dimostrata nell'affrontare le prove d'esame Impegno dimostrato nell'affrontare le prove d'esame ampliando e approfondendo i temi trattati Alcune prove d'esame con voto 10/10.
Attività extra scolastiche	Sport, musica, volontariato...
É richiesta l'unanimità del parere dei membri della Commissione	

10) CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine dello scrutinio di ammissione viene redatta la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (modello ministeriale) ai sensi del DM 14/2024, rilasciata solo agli alunni che supereranno l'Esame di Stato.

Al termine dell'Esame di Stato, a questa certificazione sarà aggiunta anche la certificazione delle prove INVALSI.

11) ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Gli studenti con certificazione di **disabilità** ai sensi della L.104/92, affronteranno la prova orale dell'esame ai sensi del D.lgs 61/2017, tenendo conto delle loro potenzialità e degli obiettivi riferiti al Piano Educativo Individualizzato. Potranno essere impiegati tutti gli strumenti adottati nel loro PEI.

Per gli studenti con **DSA** la commissione d'esame, sulla base di quanto previsto dal D.Lgs 62/2017 e dalla L.170/2010 considerati gli elementi informativi forniti dai singoli consigli di classe, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, adeguatamente certificate. In particolare, la Commissione si atterrà alle modalità didattiche e alle forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici personalizzati.

- Per gli altri studenti con **BES** (identificati in sede di Consiglio di classe e per i quali è stato redatto un PDP in accordo con le famiglie ai sensi del Direttiva del 27/10/2012), saranno forniti alla Commissione d’esame elementi utili e opportune indicazioni per un adeguato svolgimento dell’esame, nonché forme di valutazione individuate nell’ambito dei percorsi didattici personalizzati. Per siffatta tipologia di alunni non è prevista alcuna misura dispensativa in sede d’esame, sia scritto sia orale, mentre è possibile concedere strumenti compensativi previsti nel loro PDP.

12) PUBBLICAZIONE ESITI

L’esito dell’esame con l’indicazione del punteggio finale conseguito è pubblicato tramite affissione di tabelloni presso la scuola e distintamente per classe nell’area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono i tutori degli studenti di riferimento. In caso di mancato superamento dell’esame, nel tabellone e nell’area riservata del predetto registro elettronico, verrà indicata la sola dicitura “Esame non superato”.

Il presente documento è stato approvato con delibera n.36 del Collegio dei docenti del 15 maggio 2025 e si intende valido fino a eventuale successiva modifica e/o integrazione.